

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra per sapere quali provvedimenti creda adottare per estendere ai serventi del Ministero della guerra gli stessi vantaggi, che godono i serventi presso gli altri Ministeri.

« Casale. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo sull'estradizione, domandata e concessa, dei coatti politici evasi dalla Favignana e sul trattamento a cui essi sono adesso sottoposti.

« De Felice-Giuffrida. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione intorno alle ragioni, che lo indussero a rendere possibile col Decreto 7 giugno 1896 di presentarsi all'esame di licenza nel Liceo e nell'Istituto tecnico un anno prima del compimento dell'intero corso.

« Lochis, Morandi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, per conoscere se sia vero che diciotto impiegati delle Ferrovie Mediterranee, già appartenenti alle ex Ferrovie Romane, vennero tutti traslocati da Napoli, per aver citato l'Amministrazione ferroviaria a rispettare i patti contrattuali, e quali provvedimenti il Ministero intenda di adottare perchè tali inconvenienti non abbiano a rinnovarsi.

« Santini. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Sull'ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fracassi sull'ordine del giorno.

Fracassi. Prego la Camera di iscrivere nell'ordine del giorno, immediatamente dopo il bilancio di agricoltura, il disegno di legge, che è ora al numero 22 dell'ordine del giorno, per « Assegno e ripartizione di fondi per il quinquennio 1896-97, 1900-1901 per la costruzione di strade nazionali e provinciali e richiesta di maggiori somme. »

È un disegno di legge, che è parte integrante del bilancio dei lavori pubblici. Quando saremo giunti al capitolo, che si riferisce alle strade nazionali, se questo dise-

gno di legge non sarà approvato, bisognerà sospendere il bilancio.

Presidente. Onorevole Fracassi, mi sono già preoccupato di quanto Ella ha detto: d'accordo col ministro dei lavori pubblici mi riservavo di proporre che questo disegno di legge, di cui Ella ha fatto menzione, fosse iscritto nell'ordine del giorno delle sedute antimeridiane, subito dopo il bilancio dei lavori pubblici.

Fracassi. Credo che sarebbe meglio iscriverlo nelle sedute pomeridiane dopo il bilancio d'agricoltura.

Presidente. Ma vuol essere più ministeriale del ministro? (*ilarità*)

Lasci che questo disegno di legge sia discusso nelle sedute antimeridiane.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Io devo dire che il disegno di legge di cui parla l'onorevole Fracassi è urgentissimo, inquantochè fa parte integrale del bilancio dei lavori pubblici. Quindi è opportuno che sia iscritto nell'ordine del giorno immediatamente dopo il bilancio dei lavori pubblici. Così, ove la Camera lo volesse, potrebbe anche sospendersi la discussione del bilancio dei lavori pubblici per discutere quel disegno di legge che è, ora, iscritto al numero 22, e poi riprendersi la discussione del bilancio stesso. Insomma, tale disegno forma un tutto col bilancio. Quindi bisogna iscriverlo insieme al bilancio dei lavori pubblici.

Credo che l'onorevole Fracassi sarà soddisfatto.

Fracassi. Allora bisognerà, arrivati alle strade nazionali, sospendere il bilancio!

Di Rudini, presidente del Consiglio. Questo lo vedrà la Camera. Quando il bilancio dei lavori pubblici e questo disegno di legge per assegno e ripartizione di fondi siano iscritti all'ordine del giorno delle sedute mattutine, la Camera farà come vorrà. Ma l'interessante è che i due disegni di legge siano contemporaneamente votati.

Presidente. Dunque, se non ci sono obiezioni, questo disegno di legge per costruzione di strade nazionali e provinciali sarà iscritto nell'ordine del giorno delle sedute antimeridiane subito dopo il bilancio dei lavori pubblici.

(*Rimane così stabilito*).